

*L'Istat: -2,7% nel biennio 2007-2009. Negli ultimi 30 anni crescita media dell'1,2%*

# Lavoro, crolla la produttività

## *Segno meno in tutti i settori tranne l'agricoltura*

**N**el biennio 2007-2009, pur in presenza di una sensibile caduta del monte ore lavorato, la produttività del lavoro ha subito una «forte riduzione» (-2,7% in media d'anno). La dinamica è stata marcatamente negativa in tutti i settori a eccezione dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (+1,6% in media annua), con una contrazione particolarmente rilevante nel settore dell'industria in senso stretto (-3,9% contro una crescita dell'1,3% nel 2003-2007)

Lo rileva l'Istat, precisando che negli ultimi trent'anni la produttività del lavoro ha registrato una crescita media annua dell'1,2%, mentre nell'ultimo decennio (nel periodo 2000-2009) ha presentato un andamento complessivamente negativo (-0,5% in media d'anno). In particolare, dopo un andamento negativo negli anni 2000-2003 (-0,8% in media d'anno), la produttività del lavoro ha ripreso a crescere negli anni 2003-2007 (0,7% in media annua), e ha poi subito nel periodo 2007-2009 un forte calo (-2,7%).

Tra il 1980 e il 2009 alla crescita media annua dell'1,2% della

produttività del lavoro il capitale per ora lavorata ha contribuito, prosegue l'Istat, per 0,7 punti percentuali (pari al 52% della crescita complessiva). Tale contributo può essere a sua volta scomposto nell'apporto alla crescita fornito dal capitale Information and communication technology (Ict), pari

a 0,1 punti (12%) e in quello del capitale non-Ict, pari a 0,6 punti (50%). L'apporto proveniente dalla Ptf (Produttività totale dei fattori) è stato di 0,4 punti (pari al 38% della crescita della produttività del lavoro). Nella media degli anni 2000-2009, l'accumulazione di capitale per ora lavorata ha

apportato un contributo positivo (pari a 0,4 punti) alla dinamica della produttività del lavoro, che è stata, invece, influenzata in maniera determinante dall'andamento sfavorevole della Ptf, pari a -0,9 punti.

Negli anni Duemila è possibile identificare tre diverse fasi: tra il 2000 e il 2003 la produttività del lavoro mostra una flessione (-0,8% in media annua) guidata dal contributo negativo della Ptf (-1,3 punti), non pienamente compensato dall'apporto positivo (0,5 punti) del capitale per ora lavorata. Tra il 2003 e il 2007, invece, si è registrata una lieve ripresa della crescita della produttività del lavoro (0,7% in media annua), cui la Ptf ha fornito un contributo positivo (0,6 punti), compensando il più basso contributo del capitale per ora lavorata (0,1% in media annua). Tra il 2007 e il 2009, infine, la produttività del lavoro ha ripreso a ridursi in modo sensibile a causa alla dinamica fortemente negativa della Ptf (-3,4% in media d'anno), solo parzialmente compensata dal sostegno fornito dal capitale per ora lavorata (+0,8 punti).